

OSpettacoli



Catherine Spaak

Ora la tv fa i suoi «processi»

ROMA — Catherine Spaak, attrice e giornalista, pubblica. Santi Licheri, giudice aggiunto onorario della Suprema Corte di Cassazione. Sandro Leoni, autore e Italo Felici, regista, entrambi con una ventennale esperienza televisiva, una professionalità maturata negli studi Rai. Ma è stato Berlusconi, invece — dopo il rifiuto della Rai — a metterli tutti in campo davanti alle telecamere per «Forum», il programma «giudiziario» in onda all'interno della «domenica» di Canale 5. L'idea è semplice, di quelle

che funzionano: un processo davanti alla tv. Pro o contro le piccole disavventure quotidiane, se il vestito portato in lavanderia si è rovinato, deve essere risarcito? Se marito e moglie si separano, chi deve tenere il cane? E se in ufficio c'è un fumatore accanito, esiste un modo per tenerlo a bada? Il tutto, rigorosamente, vero: vero il giudice, veri i contendenti, vera la sentenza, che ha addirittura valore legale attraverso la formula dell'arbitrato libero e che viene depositata ogni settimana all'ufficio del registro. Catherine Spaak e la «cronista di giudiziaria», l'invitata speciale sul set e la moderatrice delle reazioni del pubblico (presente in sala ed anche «giurata», perché proverà a dare una soluzione al caso facendo pendere questo o quel piatto della bilancia della giu-

stizia). Il programma (che è già decollato domenica scorsa all'interno della trasmissione di Costanzo «Buona domenica») è stato presentato ieri a Roma dalla stessa Spaak, di ritorno dalla Francia dove sta girando un serial tv coprodotto dalla Rai, «Il riso di Caino». Attrice sempre richiesta (in Francia ha appena terminato di girare un altro sceneggiato e con gli svizzeri ha interpretato, accanto a Erland Josephson, un film tratto da un romanzo di Pontiggia), la Spaak non rinuncia a «fare la giornalista»: quotidiani e periodici non disdegnano di avere la sua firma sotto articoli sul mondo dello spettacolo, ed ora è la tv a darle il ruolo di conduttrice. «Se non fossi stata pubblicista forse non sarebbe venuta l'idea di chiamare me», suggerisce, poi lascia la parola

Murdoch padrone della Fox

HOLLYWOOD — A sei mesi dal suo ingresso al vertice della Twenty Century Fox, Rupert Murdoch si prepara a diventare padrone assoluto della mitica major hollywoodiana. Lui stesso ha dichiarato che rivederà entro pochissimo tempo da Marvin Davis l'altro 50 per cento del pacchetto della Fox per 325 milioni di dollari, quasi 650 miliardi di lire. Il più potente ed aggressivo editore del mondo (controlla testate come il «New York Post» ed il «Chicago Sun Times») a larga così il suo già sterminato

impero al settore cinematografico. La nuova Fox avrà per decisione di Murdoch due «anime» finanziarie: una vecchio Monterey, in California, e l'altra ad Aspen, nel Colorado. Pare che il «barone» del mass media, definito anche «lo squalo», investirà complessivamente per l'operazione 575 milioni di dollari, più di mille miliardi di lire, e una avrai di fronte un'azienda con i bilanci in rosso. La major dal 1981 ha intrapreso infatti una parabola discendente preoccupante. Nel 1984 ha registrato un passivo di 89 milioni di dollari (180 miliardi) e nonostante il nuovo corso già avviato da Murdoch e dai suoi collaboratori, alla fine di quest'anno registrerà una perdita di 80 milioni di dollari.

Videoguida

Retequattro, 20.30

Torna Mike Hammer il «duro»



Inizia su Retequattro alle 20.30 una nuova serie di Mike Hammer, il telefilm interpretato da Stacy Keach che porta sul piccolo schermo le avventure del personaggio nato nel 1948 dalla penna di Mickey Spillane. Con Hammer era nato, nel dopoguerra, un nuovo genere di poliziesco: lo stesso nome dell'investigatore (Hammer significa «martello») doveva togliere ogni dubbio, con questo detective scendeva in campo il duro, forte e deciso. Uno che non perdona. Hammer-Keach ha funzionato anche in tv: le serie del telefilm si sono moltiplicate negli anni, restando fedeli però al carattere originario del personaggio, e costringendo anche Stacy Keach in una vera «gabbia»: chi è riuscito a dimenticarsi che il protagonista di Veni di guerra, Jonas Stryker, altri non era che l'imbattibile detective col cappello sulle ventitré, la cravatta allentata ed il baffo sottile? La nuova serie si inaugura stasera con l'episodio «Il ragazzo che sorrideva sempre»: la storia di Joel, figlio di un amico di Hammer, che muore in un incendio. Ma poco tempo dopo un nuovo incendio divampa in città. C'è lavoro per Hammer.

Raiuno: maratona di canzonette

Alle 22.10 su Raiuno prima delle tre serate in diretta da Riva del Garda, dove è in corso la XXI Mostra internazionale di musica leggera (venerdì e sabato l'appuntamento è alle 20.30). Presentata da Mauro Michelsoni e Patrizia Pilchard la rassegna premia i cantanti che hanno venduto il maggior numero di dischi nella stagione. Quest'anno i vincitori sono: Veneditti e Sade. Sul palcoscenico esibiranno Tony Esposito, Mango, i Pooh, Alice, Vasco Rossi, Tullio De Piscopo, Marco Biazar, Teresa De Sio, Loredana Berté, Sergio Caputo, Maria Armani, Fiorella Mannino, Enzo Jannacci, Banco, Oreste Fiumicino, Massimo Ranieri, Massimo Merlino, Gianni Agus, Giovanna Ralli hanno osato declinare il suo invito per una breve partecipazione? Ma perché la Rai, invece, insiste?

Raiuno: il ritorno di G.B.

G.B. Show, anno quarto. La prima puntata termina con una canzoncina il cui refrain fa, più o meno, così: «Criticato, criticato...». Intanto si vede Gino Bramieri sul palco del Sistina che avanza tra le soubrette. In clima di revival, con Raitre che ci riporta indietro nel tempo con Dadampa mostrandoci i vecchi varietà riscoperti negli archivi e ripresentati come «le buone cose di pessimo gusto» del tempo che fu della televisione, questo G.B. Show fa davvero una strana impressione. Perché prendersela con Gino Bramieri (né Gigi Proietti né Carlo Dapporto, Massimo Ranieri, Maria Merlino, Gianni Agus, Giovanna Ralli hanno osato declinare il suo invito per una breve partecipazione)? Ma perché la Rai, invece, insiste?

Canale 5, l'arrivo del Giromike

Alle 20.30 Canale 5 manda in onda la serata conclusiva di Giromike. Lo spettacolo che quest'estate Mike Bongiorno ha portato in giro in tutta Italia, dal teatro di Treviso al teatro di Palermo, a giochi ed esibizioni di ospiti: Nada e Riccardo Fogli coi loro ultimi successi, Alfredo Papa con le sue imitazioni, i ballerini Brian e Garrison. Tutte star di casa Berlusconi.

Italia 1: Fonzie «riscoperto»

Alcuni anni fa — anni che sembrano già lontani — un telefilm del tardo pomeriggio si rivelò un vero e proprio «Apy Mys». Il serial programmando integralmente nel bellissimo ciclo «La forma della morale». Risale al 1970, è interpretato da Jean-Claude Brialy, Béatrice Romand, Aurora Cornu e Laurance de Monaghan. Come sempre nei «racconti», Rohmer ci narra una passione amorosa che un uomo indirizza su un obiettivo sbagliato. In questo caso lo scrittore Jerome, che sta per sposarsi con Lucinde, si reca ad Anney per trattare la vendita di una casa. Qui la sua natura di dongiovanni prende il sopravvento: Jerome si concede un'ultima evasione flirtando con la giovane Laura, ma rimane ben presto affascinato dalla sorellastra di lei, Claire. Come sempre in Rohmer, la riflessione — di ascendenza letteraria — sui moti dell'animo riesce, come per magia, a tramutarsi in cinema allo stato puro. Imperdibile.

BERSAGLIO DI NOTTE (Italia 1, ore 20.30)

Arthur Penn, uno dei grandi del cinema americano (autore di capolavori come Piccolo grande uomo e il misconosciuto Gli amici di Georgia), rivisita il genere «neo» narrandoci le gesta (si fa per dire) di Harry Moseby, detective privato interpretato dall'ottimo Gene Hackman. Moseby è incaricato di ritrovare la sedicente Danny, figlia di un'attrice cinematografica. Ma l'indagine finirà per mescolarsi in modo inestricabile con la sua vita privata. Un gioiellino datato 1975.

MEZZANOTTE A SAN FRANCISCO (Retequattro, ore 22.30)

Un sacerdote di San Francisco viene assassinato. Joe Mattin, poliziotto di fresca nomina, indaga, ma i sospetti si appuntano su un uomo apparentemente irreprensibile. Poliziesco del 1957, diretto da Joseph Pevney. Protagonista un giovane Tony Curtis.

UOMINI COCCODRILLO (Italia 1, ore 23)

Tipico film di fantascienza anni 50 (1959), per l'esattezza con musiche in stile horror e riflessioni sulla scienza matrigna. Uno studioso ha inventato un siero capace (in teoria) di rigenerare la pelle: ma il farmaco è composto di ghiandole di cocodrillo e quando viene sperimentato ha effetti singolari... Regia di Roy Del Ruth.

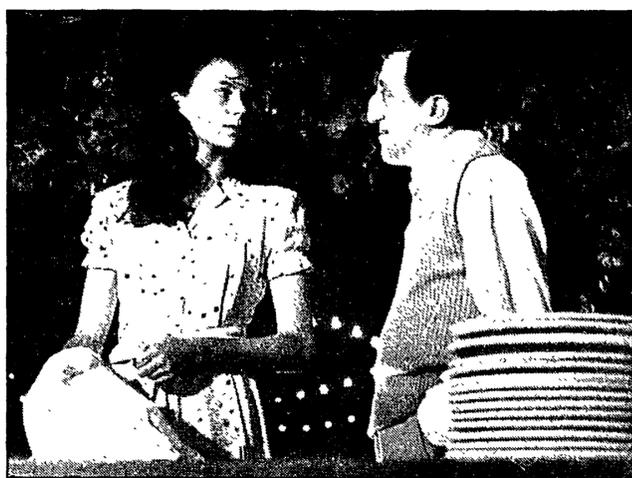
SCUSI, DOV'È IL FRONTE? (Canale 5, ore 24)

È uno dei più celebri film diretti e interpretati da Jerry Lewis: uno stravagante miliardario, scartato alla visita di leva, decide di partecipare ugualmente alla seconda guerra mondiale. Organizza un mini-esercito di matti furiosi, si imbarca su un lussuoso panfilo e parte per l'Italia: apriti cielo! Il film è del 1971.

FESTA DI LAUREA — Regia: Pupi Avati. Sceneggiato: Pupi Avati e Antonio Avati. Interpreti: Carlo Delle Piane, Aureo Clement, Lidia Broccolino, Nik Novocento, Dario Parisini, Cesare Barbetti, Fiorenza Tessari, Davide Celli, Romano Iannasi. Musiche: Riz Ortolani. Italia, 1985.

«È grazioso, ma vola basso: così, poco più di due mesi fa, Gian Luigi Rondi liquidò il nuovo film di Pupi Avati, Festa di laurea, deppannandolo di conseguenza dal contingente italiano di Cannes se non c'era lui in una sezione collaterale l'Italia avrebbe fatto una figura ancora più magra. Per fortuna l'uomo non si dà arie: fedele ad un metodo di lavoro — risparmio e sceneggiatura di ferro — che gli permette di girare due film all'anno incassando quel tanto che gli basta per alimentare a getto continuo i suoi progetti, Avati non sbaglia un colpo dai tempi del mediocre Zeder. È una felicità creativa che, a noi amici, la sua, un ciclo proficuo che prima o poi sfornerà il capolavoro.

Non fa eccezione alla regola questo Festa di laurea che, reduce dall'anteprima al Premio Italia, esce ora nelle sale. Dopo il pessimista e contemporaneo Impiegati, Avati si rituffa nel suo mondo preferito, l'Emilia-Romagna degli anni Cinquanta, intesa come luogo della memoria ma anche come microcosmo sentimentale tutto da esplorare. L'idea del film, spiega qualche mese fa, gli venne dopo aver visto a casa di amici un filmato amatoriale di 3 minuti e nero girato da quando c'era una festa di laurea, da un certo avvocato Ferri di Bologna. Tutti erano troppo sorridenti, allegri e mangiavano in quei pochi metri di pellicola in bianco e nero girati con qualche pretesa artistica, come se dovessero nascondere qualcosa. Quel qualcosa Pupi Avati ce lo svela ora, ambientando Festa di laurea agli albori del 1950, in una Roma ancora silenziosa e non distrutta dal cemento alberghiero. Tutto comincia quando la bella signora Gaia Germani (Aureo Clement) decide di vendere i fasti di un tempo restaurando la vecchia villa al mare. Prima espropriata dai tedeschi, poi occupata dagli sfollati e adesso usata dai «villeggianti abusivi», la villa è ormai una costruzione fatiscente immersa in un mare di sterpi ed erbacce. Ma il tenero Vanni (Carlo Delle Piane), uomo di fatica presso la famiglia Ger-



Fiorenza Tessari e Carlo Delle Piane in «Festa di laurea» di Pupi Avati

Il film Esce «Festa di laurea» di Pupi Avati, una commedia agrodolce ambientata nel 1950

Crudele ma non troppo

mani prima della guerra e ora pasticcere dalle incerte fortune, accetta lo stesso l'ingrato compito di rimettere in sesto la casa. Il fatto è che da due lustri è innamorato cotto di quella affascinante borghese, da quando cioè, alle 18 del 10 giugno del 1940, Gaia lo abbracciò e lo baciò per festeggiare l'entrata in guerra dell'Italia. Per lei, ovviamente, fu un gesto dettato dall'eccezione del momento, per lui una specie di pegno d'amore. Dieci anni dopo, dunque, Vanni si ripresenta all'appuntamento con Gaia più invaghiato che mai, ma i rapporti sono piuttosto freddini. La borghesia cittadina vuole riconquistare gli antichi privilegi, la restaurazione è nell'aria, che i proclami stiano al loro posto. Nonostante ciò, Vanni, con l'aiuto del figlio Nicola e di due orfani, restituisce la villa all'antico splendore, giusto in tempo per festeggiare la laurea della figlia di Gaia. Ma la festa sarà un disastro, una squallida e imbarazzante finzione, giacché all'ultimo momento si scopre che la giovane Sandra non

Cinema L'attentato al Diana del '21 nel nuovo film di Bettetini

Questori, fascisti e soubrette



Un'inquadratura di «L'ultima mazurka»

MILANO — Siamo a teatro. Ma, anche al cinema e un po' alla tv. Praticamente siamo a cavallo. A cavallo dei tre diversi mezzi. E tutto per realizzare una storia che, invece, sta a cavallo tra due epoche. Almeno così dice il regista Gianfranco Bettetini che sta girando per la Rai il film (un film vero, non uno sceneggiato) L'ultima mazurka. È la storia tremenda dell'attentato al Diana, prologo sanguinoso e anche spettacolare all'avvento del fascismo. Bettetini racconta: «Era il marzo del 1921. Gli elementi fondamentali della vicenda storica ci sono: tre anarchici individualisti preparano il colpo contro l'hotel Diana, dove abitava il questore. L'obiettivo era di ucciderlo, per protesta contro la detenzione a San Vittore di Malatesta, di cui nessuno sembrava ricordarsi. La bomba esplose, ma il questore si salvò. La strage fece un favore ai fascisti che nel maggio si presentavano alle elezioni. Fino all'attentato il partito fascista non si vedeva. Era sommerso. Ed ecco

arriva il momento per loro di uscire allo scoperto, quando riescono a strappare alla giunta la direzione dei funerali delle vittime.

Fin qui la verità storica. E dove comincia il vostro lavoro di autori? «Quello che abbiamo inventato noi è che la compagnia d'operaie andava in scena, dopo molta fatica e molto tempo, per la sua «prima» al teatro Diana. Il Diana era quello che oggi chiameremmo un centro polifunzionale. Aveva tutto: albergo, teatro, servizi vari e perfino la pelota. Ancora abbiamo inventato una storia d'amore tra la soubrette e il questore. Quando scoppia la bomba finisce l'operaetta e nasce un'altra operaetta macabra che è il fascismo. Questo un po' il senso di tutto il film, che non sta nella vicenda storica, ma nella interpretazione di una svolta.

Il questore è Erland Josephson, un grande attore. Segno che il personaggio non può essere quello di un grigio funzionario. «Il questore nel mio film è un uomo che ha già capito tutto. Si sente completamente estraneo al mondo che lo circonda, è una specie di intellettuale in crisi che si riveste di una maschera di cinismo. Mi serviva perciò una faccia all'altezza. Del resto, il vero questore di allora scrisse un rapporto su Mussolini che era perfetto. Bisognava regolarsi su quel modello. E Senta Berger, la soubrette, che donna è? «È una donna non più giovanissima, figlia di un grande attore. Ma suo padre era anche confidente della polizia. Perciò il suo amore col questore è in certo senso pilotato. La soubrette è una di quelle donne che vorrebbero sempre essere autore, fuori dalla situazione in cui si trovano. Crede di trovare uno spiraglio per sé nell'entro con uno dei tre anarchici. Si motiva nell'attentato per un equivoco.

Radio

- RADIO 1**
GIORNALI RADIO: 7. 8. 10, 12, 13, 19, 23. Onda verde: 6. 6. 57, 7. 57, 9. 57, 11. 57, 12. 57, 14. 57, 15. 57, 18. 57, 21. 05, 22. 57, 9. Le canzoni della nostra vita, 12.03 Lagrime, 13. 15 Master, 15 On the road, 16 Il Pagnone estate, 17.30 Radoum jazz 85, 20 Donna Rosa rubia, 22 Accaparramento, 23.05 La telefonata
- RADIO 2**
GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30, 6.1 gora; 8.45 La scatola, 9.10 Tuttafatta... parla; 10.30 Motocane Selena; 12.45 Tuttafatta... goca; 15 Accordo perfetto, 16.35 La strana casa della formica morta; 21 Sarita e sorpresa; 22.50 Piano, pianoforte.
- RADIO 3**
GIORNALI RADIO: 7.25, 8.45, 11.45, 13.45, 18.45, 20.45; 6.00: 7.30-11 Concerto del mattino; 7.30 Prima pagina; 10 Ora D; 11.55 Pomeriggio musicale; 15.30 Un certo discorso equivo; 17.30-19.30 Spazio ore; 20.15 RAI Festival Internazionale di Musica Contemporanea; 22.05 Rassegna delle meste; 23.12 jazz; 23.40 il racconto di mezzanotte.

Scegli il tuo film

- Raiuno**
 - 12.00 TG1 - FLASH
 - 12.05 TG L'UNA CASUAL
 - 13.30 TELEGIORNALE
 - 13.55 TG1 - Tre minuti...
 - 14.00 AZIONE: STORIA DELL'ITALIA - Il Medioevo
 - 15.00 CRONACHE ITALIANE - CRONACHE DEI MOTORI
 - 15.30 DSE: GLI ANNIVERSARI - Pietro Longhi
 - 16.00 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO - Telefilm, «Arturo, l'orso invisibile»
 - 16.30 IL CONTE DI MONTECRISTO - Dal romanzo di A. Dumas (6ª puntata)
 - 17.00 TG1 - FLASH
 - 17.05 ACTIONNOW: QUESTA PIZZA, PAZZA AMERICA - 4ª puntata
 - 17.35 STORIE DI IERI, DI OGGI, DI SEMPRE - La piccola hammettiera
 - 18.05 L'AMICO GIPSY - Fuga in treno
 - 18.10 TUTTILIBRI
 - 18.40 SETTE SPOSE PER SETTE FRATELLI - Telefilm «La febbre dell'oro»
 - 19.35 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA
 - 20.00 TELEGIORNALE
 - 20.30 GINO BRAMIERI IN G.B. SHOW N. 4 - Con Carlo Dapporto
 - 22.00 TELEGIORNALE
 - 22.10 XXI MOSTRA INTERNAZIONALE DI MUSICA LEGGERA - 1ª serata
 - 00.10 TG1 - NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA
- Raidue**
 - 12.00 LADY MADAMA - Telefilm «Festa pericolosa»
 - 13.00 TG2 - ORE TREDDICI
 - 13.25 TG2 - AMBIENTE - A cura di Manuela Cadringher e Giorgio Salvatore
 - 13.30 CAPITOL - Serie televisiva (29ª puntata)
 - 13.35 TG2 - FLASH
 - 14.35-16 TANDEN - Conducono Roberta Manfredi e Claudio Sorrentino
 - 16.00 DSE: NOVA - L'alternativa degli insetti (2ª parte)
 - 16.30 L'ESTATE AZZURRA - Telefilm «La grotta del gatto verde»
 - 17.30 TG2 - FLASH
 - 17.40 CARTONI ANIMATI - Urugano Kid
 - 18.00 I FIGLI DELL'ISPETTORE - Telefilm «Gli amici di Chopin»
 - 18.30 TG2 - SPORTSERA
 - 18.40 LE STRADE DI SAN FRANCISCO - Telefilm «Il ragazzo di Jacobo»
 - 18.45 TG2 - TELEGIORNALE
 - 20.20 TG2 - LO SPORT
 - 20.30 UCCELLI DA PREDA - Film con David Janssen, Elaine Herbeil
 - 21.55 TG2 - STASERA
 - 22.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA - A cura dell'Amcags
 - 22.10 TG2 - SPORTSETTE - Appuntamento del giovedì
- Raitre**
 - 18.40 MERANO: IPPICA - Presentazione Gran Premio Lottana

- Programmi Tv**
- Raiuno**
 - 12.00 TG1 - FLASH
 - 12.05 TG L'UNA CASUAL
 - 13.30 TELEGIORNALE
 - 13.55 TG1 - Tre minuti...
 - 14.00 AZIONE: STORIA DELL'ITALIA - Il Medioevo
 - 15.00 CRONACHE ITALIANE - CRONACHE DEI MOTORI
 - 15.30 DSE: GLI ANNIVERSARI - Pietro Longhi
 - 16.00 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO - Telefilm, «Arturo, l'orso invisibile»
 - 16.30 IL CONTE DI MONTECRISTO - Dal romanzo di A. Dumas (6ª puntata)
 - 17.00 TG1 - FLASH
 - 17.05 ACTIONNOW: QUESTA PIZZA, PAZZA AMERICA - 4ª puntata
 - 17.35 STORIE DI IERI, DI OGGI, DI SEMPRE - La piccola hammettiera
 - 18.05 L'AMICO GIPSY - Fuga in treno
 - 18.10 TUTTILIBRI
 - 18.40 SETTE SPOSE PER SETTE FRATELLI - Telefilm «La febbre dell'oro»
 - 19.35 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA
 - 20.00 TELEGIORNALE
 - 20.30 GINO BRAMIERI IN G.B. SHOW N. 4 - Con Carlo Dapporto
 - 22.00 TELEGIORNALE
 - 22.10 XXI MOSTRA INTERNAZIONALE DI MUSICA LEGGERA - 1ª serata
 - 00.10 TG1 - NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA
- Raidue**
 - 12.00 LADY MADAMA - Telefilm «Festa pericolosa»
 - 13.00 TG2 - ORE TREDDICI
 - 13.25 TG2 - AMBIENTE - A cura di Manuela Cadringher e Giorgio Salvatore
 - 13.30 CAPITOL - Serie televisiva (29ª puntata)
 - 13.35 TG2 - FLASH
 - 14.35-16 TANDEN - Conducono Roberta Manfredi e Claudio Sorrentino
 - 16.00 DSE: NOVA - L'alternativa degli insetti (2ª parte)
 - 16.30 L'ESTATE AZZURRA - Telefilm «La grotta del gatto verde»
 - 17.30 TG2 - FLASH
 - 17.40 CARTONI ANIMATI - Urugano Kid
 - 18.00 I FIGLI DELL'ISPETTORE - Telefilm «Gli amici di Chopin»
 - 18.30 TG2 - SPORTSERA
 - 18.40 LE STRADE DI SAN FRANCISCO - Telefilm «Il ragazzo di Jacobo»
 - 18.45 TG2 - TELEGIORNALE
 - 20.20 TG2 - LO SPORT
 - 20.30 UCCELLI DA PREDA - Film con David Janssen, Elaine Herbeil
 - 21.55 TG2 - STASERA
 - 22.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA - A cura dell'Amcags
 - 22.10 TG2 - SPORTSETTE - Appuntamento del giovedì
- Raitre**
 - 18.40 MERANO: IPPICA - Presentazione Gran Premio Lottana

- Canale 5**
 - 8.30 ALICE - Telefilm
 - 9.00 FLO - Telefilm
 - 9.30 PEYTON PLACE - Telefilm
 - 10.30 GENERAL HOSPITAL - Sceneggiato
 - 11.30 LUIGI GRANT - Telefilm
 - 12.30 IL PRANZO È SERVITO - Gioco a quiz con Corrado
 - 13.30 SENTIERI - Sceneggiato
 - 14.30 LA VALLE DEI PINI - Sceneggiato
 - 15.30 UNA VITA DA VIVERE - Sceneggiato
 - 16.30 NATURA SELVAGGIA - Documentario
 - 17.00 HAZZARD - Telefilm
 - 18.00 ANTOLOGIA DI JONATHAN - Con Ambrogio Fogar
 - 19.00 I JEFFERSON - Telefilm
 - 19.30 LOVE BOAT - Telefilm
 - 20.30 GIRO MIKE - Spettacolo con Mike Bongiorno
 - 22.30 DALLAS - Telefilm con Larry Hagman
 - 23.30 SPECIAL MISS ITALIA '85
 - 24.00 SCUSI, DOV'È IL FRONTE? - Film con Jerry Lewis e Jan Murray
- Retequattro**
 - 8.30 MI BENEDECA PADRE - Telefilm
 - 9.00 DESTINY - Telenovela
 - 9.40 LUCY SHOW - Telefilm
 - 10.15 BUJARE - Film
 - 12.15 GEMINI - Telefilm
 - 12.45 CIAO CIAO - Programma per ragazzi
 - 15.00 PIUME E PAILLETTES - Telenovela
 - 15.45 TI STO ASPETTANDO - Film
 - 17.30 LUCY SHOW - Telefilm
 - 18.00 AI CONFINI DELLA NOTTE - Telefilm
 - 18.30 I RYAN - Telefilm
 - 19.30 FEBBRE D'AMORE - Telefilm
 - 20.30 HOWE HANMER - Telefilm
 - 21.30 MATT HOUSTON - Telefilm
 - 22.30 MEZZANOTTE A S. FRANCISCO - Film con Tony Curtis e Marisa Pavan
 - 0.20 L'ORA DI HITCOCK - Telefilm
- Italia 1**
 - 9.30 FANTASLANDIA - Telefilm

- Telemontecarlo**
 - 18.00 CARTONI - Galaxy Express 999
 - 18.00 WOODBOND - Telefilm con Larry Wilcox
 - 19.00 TELEMENU - OROSCOPO DI DOMANI - NOTIZIE FLASH - BOLLINO
 - 19.25 I RE DELLA COLLINA - Sceneggiato con Bill Duke
 - 20.30 TRA LE UNICHI E MEZZANOTTE - Film di H. Deacon, con L. Jovet e M. Robinson
 - 22.00 CANZONIERE ITALIANO - Presentano Manna Perzy e Valerio Merola
 - 23.00 PICCOLA STORIA DELLA MUSICA - A cura di Enzo Restagno
- Emo TV**
 - 12.00 I NUOVI ROOKIE - Telefilm con Kate Jackson
 - 12.45 TUTTOCINEMA
 - 13.00 CARTONI ANIMATI
 - 14.00 INNAMORARSI - Telefilm
 - 14.45 SPECIALE SPETTACOLO
 - 18.00 CARTONI ANIMATI
 - 19.30 CARMIN - Telefilm con Patricia Pereya
 - 20.30 ILLUSIONE D'AMORE - Telefilm con Veronica Castro
 - 21.15 NERO WOLFE - Telefilm
 - 23.15 TUTTOCINEMA - Rubrica cinematografica
 - 23.20 SPORT - Football australiano
- Rete A**
 - 8.00 ACCENDI UN'AMICA - Intrattenimento mattutino
 - 14.00 FELICITÀ... DOVE SEI - Telefilm con Veronica Castro
 - 15.00 IL MILIONARIO - Film
 - 16.30 ASPETTANDO IL DOMANI - Sceneggiato con Sherry Mathis
 - 17.00 LA FUGA DI LOGAN - Telefilm
 - 18.00 BANANA SPLIT - Cartoni animati
 - 18.30 GRUNGLA UMANA - Film con Gary Merrill
 - 20.00 ASPETTANDO IL DOMANI - Sceneggiato con Sherry Mathis
 - 20.25 FELICITÀ... DOVE SEI - Telefilm con Veronica Castro
 - 21.30 L'UOMO CHE CAPIVA LE DONNE - Film con Leslie Caron e Henry Fonda Regia di Nunnally Johnson

